



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SPYRALE

Data di revisione 17-lug-2024

Versione 2 Data di sostituzione: 01-set-2022

Codici dei prodotti

FNG56947-39

Data di stampa 17-lug-2024

ADM.01351.F.1.A

9510093

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

SPYRALE

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato

Fungicida; agrofarmaco ad uso professionale

Usi sconsigliati

Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.

Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)

Tel: (+39) 035 328811

Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela***Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]*

Pericolo in caso di aspirazione	Categoria 1 - (H304)
Tossicità acuta - per via orale	Categoria 4 - (H302)
Tossicità acuta - Inalazione (Polveri/Nebbie)	Categoria 4 - (H332)
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2 - (H315)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Cancerogenicità	Categoria 2 - (H351)
Tossicità per la riproduzione	Categoria 2 - (H361d)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Categoria 3 - (H335, H336)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2 - (H373)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Contiene Fenpropidin, Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene, Difenconazole, Coco alkylamine ethoxylate

Pittogrammi di pericolo**Segnalazione****Pericolo****Indicazioni di pericolo**

H302 - Nocivo se ingerito
 H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
 H315 - Provoca irritazione cutanea
 H319 - Provoca grave irritazione oculare
 H332 - Nocivo se inalato
 H335 - Può irritare le vie respiratorie
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini
 H351 - Sospettato di provocare il cancro
 H361d - Sospettato di nuocere al feto
 H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
 P260 - Non respirare i vapori
 P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
 P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
 P273 - Non disperdere nell'ambiente
 P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
 P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
 P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P314 - In caso di malessere, consultare un medico
P331 - NON provocare il vomito
P332 + P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
P405 - Conservare sotto chiave
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso
EUH208 - Contiene (Fenpropidin). Può provocare una reazione allergica

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino

Nessuno noto.

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Fenpropidin	67306-00-7	614-049-6		35-40	Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H332) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) STOT SE 3 (H335) STOT SE 3 (H336) Repr. 2 (H361d) STOT RE 2 (H373) (nervous		Inhalation: ATE=1.2 mg/L (dusts or mists) oral: ATE=1330 mg/kg bw M=1000 M=10000	Nessun informazioni disponibili

					system, eyes, lungs) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)			
Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene	-	922-153-0		30-35	Asp. Tox. 1 (H304) Aquatic Chronic 2 (H411) (EUH066)			01-211945109 7-39-0002
Difenoconazole	119446-68-3	-	613-347-00-3	9-12	Acute Tox. 4 (H302) Eye Irrit. 2 (H319) Carc. 2 (H351) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1(H410)		ATE = 1450 mg/kg bw M=10 M=10	Nessun informazioni disponibili
Coco alkylamine ethoxylate	61791-14-8	-		2-4	Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam. 1 (H318) Aquatic Chronic 3 (H412)			Nessun informazioni disponibili
Calcium dodecylbenzenesulfonate, branched	70528-83-5	274-654-2		1-3	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318)			Nessun informazioni disponibili
1-Esanolo	111-27-3	203-852-3	603-059-00-6	1-3	Acute Tox. 4 (H302)			Nessun informazioni disponibili
Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	64742-94-5	265-198-5		1-3	Asp. Tox. 1 (H304) STOT SE 3 (H336) Aquatic Chronic 2 (H411)			Nessun informazioni disponibili
2-Metilpropan-1-olo	78-83-1	201-148-0	603-108-00-1	<1	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H332) STOT SE 3 (H335) STOT SE 3 (H336) Flam. Liq. 3 (H226)			Nessun informazioni disponibili
Naftalene	91-20-3	202-049-5	601-052-00-2	<0.3	Acute Tox. 4 (H302) Carc. 2 (H351) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)			Nessun informazioni disponibili
1,2,4-Trimetilbenzene	95-63-6	202-436-9	601-043-00-3	<0,3	Acute Tox. 4 (H332)			Nessun informazioni

					Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2A (H319) STOT SE 3 (H335) Aquatic Chronic 2 (H411) Flam. Liq. 3 (H226)			disponibili
--	--	--	--	--	---	--	--	-------------

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili.

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente. È necessaria una consultazione medica immediata.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. L'aspirazione nei polmoni può causare gravi danni ai polmoni. Se la respirazione si è interrotta, provvedere con respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Se la respirazione è difficile, (il personale qualificato deve) somministrare ossigeno. Consultare immediatamente un medico. Può insorgere edema polmonare ritardato.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo risciacquo. Non raschiare l'area colpita. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
Contatto con la pelle	Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico. Lavare la pelle con acqua e sapone.
Ingestione	NON provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. PERICOLO DI ASPIRAZIONE SE INGERITO - PUÒ PENETRARE NEI POLMONI E PROVOCARE DANNI. Se il vomito si verifica in modo spontaneo, mantenere la testa in posizione inferiore alle anche per evitare l'aspirazione. Consultare immediatamente un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Difficoltà nella respirazione. Tosse e/o respiro sibilante. Vertigini. Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. Sensazione di bruciore.
----------------	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	A causa del pericolo di aspirazione, non indurre il vomito né praticare la lavanda gastrica a meno che il rischio non sia giustificato dalla presenza di altre sostanze tossiche.
--------------------------	---

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Nessuna informazione disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni individuali Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Evitare la generazione di polvere. Non respirare la polvere.

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni per la manipolazione sicura Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare di respirare vapori o nebbie. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Condizioni di immagazzinamento**

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare sotto chiave. Conservare lontano da altri materiali.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di Esposizione**

Denominazione chimica	Unione Europea	Italia
Naftalene 91-20-3	TWA: 10 ppm TWA: 50 mg/m ³	
1,2,4-Trimetilbenzene 95-63-6	TWA: 20 ppm TWA: 100 mg/m ³	TWA: 20 ppm TWA: 100 mg/m ³

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

Non applicabile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Non applicabile.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

Dispositivi di protezione individuale Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Controlli dell'esposizione ambientale

Se non è possibile contenere fuoriuscite significative, è necessario avvisare le autorità locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: giallo a marrone		
Odore	: Aromatico		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 8-12	CIPAC MT 75.3	soluzione (1 %)
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto di infiammabilità °C	: 101-105	EEC A.9	
Tasso di evaporazione	: Nessun informazioni disponibili		
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun informazioni disponibili		
Tensione di vapore kPa	: Nessun informazioni disponibili		
Densità di vapore	: Nessun informazioni disponibili		
Densità relativa	: 0.928-1.028	OCSE 109	40 °C
La solubilità/le solubilità mg/l	: Nessun informazioni disponibili		
Coefficiente di ripartizione Log Pow:			Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Temperatura di decomposizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C	: 15.6	OCSE 114	
Tensione superficiale	: Nessun informazioni disponibili		
Dimensioni delle particelle	: Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : Non applicabile

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo

Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.

Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna in condizioni di normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Calore eccessivo.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: 1500-2000	Ratti	OCSE 401	Stima della tossicità acuta per miscele
LD50 dermico mg/kg	: >4000	Ratti	OECD 402	
LC50 inalazione mg/l	: 3.23			
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OECD 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: Irritante per gli occhi	Conigli	OECD 405	
Sensibilizzazione	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OECD 406	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Fenpropidin : Non classificato

Difenoconazole : Non classificato

Cancerogenicità

Denominazione chimica

Fenpropidin : Non cancerogeno

Difenoconazole : Sospettato di provocare il cancro

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

Fenpropidin : H361d - Sospettato di nuocere al feto

Difenoconazole : non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

Fenpropidin : H335 - Può irritare le vie respiratorie; H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Difenoconazole : Non classificato

STOT - esposizione ripetuta**Denominazione chimica**

Fenpropidin : H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
Difenoconazole : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione**Denominazione chimica**

Fenpropidin : Non classificato
Difenoconazole : Non classificato

STOT - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferente endocrino**

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 2.6	Oncorhynchus mykiss	OECD 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: 6.2	Daphnia magna	OECD 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 0.00033	Scenedesmus subspicatus	OECD 201	
Altre piante CE50 mg/l	: ---		OECD 221	Nessun informazioni disponibili

<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico</u>	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC mg/l	: 0.1	Rainbow trout	OCSE 215	
Crostacei NOEC mg/l	: 0.1	Daphnia magna	OCSE 211	
Alghe NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Altre piante NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			

Tossicità terrestre**Uccelli LD50 orale mg/kg****Denominazione chimica**

Fenpropidin : 369 Nessun informazioni disponibili

Difenoconazole : > 2000 Quaglia giapponese FIFRA 71-1

Api LD50 orale µg/bee**Denominazione chimica**

Fenpropidin : >10
Difenoconazole : > 177

12.2. Persistenza e degradabilità**Degradazione Abiotica****Acqua DT50 giorni**

Denominazione chimica

Fenpropidin	: 67		
Difenoconazole	: 1d	OCSE 308	Not persistent in water

Terra DT50 giorni**Denominazione chimica**

Fenpropidin	: 116		
Difenoconazole	: 149-187	OCSE 307	

Biodegradazione**Denominazione chimica**

Fenpropidin	: Non facilmente biodegradabile		
Difenoconazole	: Non facilmente biodegradabile	OECD 301B	

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Coefficiente di ripartizione****(n-ottanolo/acqua): Log Pow****Denominazione chimica**

Fenpropidin	: 2.9	EEC A.8	
Difenoconazole	: 4.4	OCSE 117; EEC A.8	25 °C

Fattore di bioconcentrazione (BCF)**Denominazione chimica**

Fenpropidin	: 163		pH 7.6-7.9
Difenoconazole	: 330	FIFRA 72-6	

12.4. Mobilità nel suolo**Adsorbimento/Desorbimento****Denominazione chimica**

Fenpropidin	: 3808		KOC
Difenoconazole	: 400 - 7730	OCSE 106	KOC

Informazioni sulla Sostanza**Perturbatrice del Sistema Endocrino****12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino**Proprietà di interferente endocrino** Nessuna informazione disponibile.**12.7. Altri effetti avversi**

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale. Smaltire in conformità alle normative locali.
Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**ADR****14.1 Numero ONU o numero ID** UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenonazolo)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenonazolo), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375
Classificazione del paese	M6

RID

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenonazolo)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenonazolo), 9, III
Rischio ambientale	Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601
Classificazione del paese	M6

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenonazolo)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenonazolo), 9, III, Inquinante marino
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Inquinante marino	P
Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 969
N. EmS	F-A, S-F
IMDG stoccaggio e separazione	Category A Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenonazolo)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenonazolo), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	A97, A158, A197
Codice ERG	9L



Nota: UN3077 & UN3082 - Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali dell' IMDG Codice 2.10.2.7, ADR SP 375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5 kg o meno per i solidi.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Nome commerciale / denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
SPYRALE	9757	23.09.1998
Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro. Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.		

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Denominazione chimica	UE - Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE)
Naftalene - 91-20-3	Sostanza prioritaria
Denominazione chimica	UE - Standard di qualità ambientale (2008/105/CE)
Naftalene - 91-20-3	Sostanza prioritaria

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H226 - Liquido e vapori infiammabili

H302 - Nocivo se ingerito

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
 H315 - Provoca irritazione cutanea
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari
 H319 - Provoca grave irritazione oculare
 H332 - Nocivo se inalato
 H335 - Può irritare le vie respiratorie
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini
 H351 - Sospettato di provocare il cancro
 H361d - Sospettato di nuocere al feto
 H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 17-lug-2024

Motivo della revisione Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
 CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
 EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
 EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
 ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
 IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
 ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
 IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
 LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
 OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
 STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
 vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**Classification of the mixture**

H302 - Nocivo se ingerito
 H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
 H315 - Provoca irritazione cutanea
 H319 - Provoca grave irritazione oculare
 H332 - Nocivo se inalato
 H335 - Può irritare le vie respiratorie
 H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Procedura di classificazione

Classificazione basata sui data dei test
 Classificazione basata sui data dei test

Classificazione basata sulla decisione dell'autorità fitosanitaria in Italia

Classificazione basata sui data dei test
 Classificazione basata sul metodo di calcolo
 Classificazione basata sul metodo di calcolo
 Classificazione basata sul metodo di calcolo

Classificazione basata sui data dei test
 Classificazione basata sul metodo di calcolo

Classificazione basata sul metodo di calcolo

H351 - Sospettato di provocare il cancro
H361d - Sospettato di nuocere al feto

Classificazione basata sul metodo di calcolo
Classificazione basata sul metodo di calcolo

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza